

FAQ 003

del 1° ottobre 2010
Stato 1° settembre 2017

Installazioni esterne nel locale macchina o nel vano ascensore

Oggetto:

Durante l'installazione di un nuovo ascensore all'interno di un locale macchina già esistente o di un vano (sostituzione) ma anche durante la trasformazione (modernizzazione) di un ascensore esistente, si verifica puntualmente il ritrovamento di installazioni esterne all'interno del vano o del locale macchina. In simili casi, il responsabile dell'immissione in commercio e l'installatore potrebbero chiedersi chi deve occuparsi di queste installazioni.

Prescrizioni vigenti:

Ordinanza sulla sicurezza degli ascensori (OAsc, RS 930.112)

Art. 2: Gli ascensori possono essere immessi sul mercato e messi in servizio soltanto se:

- a) ...
- b) ...
- c) i vani di corsa contengono solo le tubazioni o le installazioni necessarie alla sicurezza e al funzionamento dell'ascensore.

EN 81-20

5.2.1.2.1 Il vano di corsa, il locale del macchinario e delle pulegge di rinvio non devono essere usati per scopi diversi dall'ascensore. Essi non devono contenere condotti, cavi o dispositivi diversi da quelli per l'ascensore.

Tuttavia il vano di corsa e il locale del macchinario e delle pulegge di rinvio possono contenere:

- a) Apparecchiature per il condizionamento o il riscaldamento di tali spazi, escluso il riscaldamento a vapore e ad acqua con alta pressione. Tuttavia ogni dispositivo di comando e di regolazione dell'apparato di riscaldamento deve essere posto all'esterno del vano di corsa.
- b) rilevatori o estintori di incendio con una temperatura alta di funzionamento (per esempio oltre 80° C), appropriati per le apparecchiature elettriche e opportunamente protetti contro urti accidentali.

Se si impiegano sistemi sprinkler, l'attivazione dello sprinkler deve essere possibile solo quando l'ascensore è fermo a un piano e l'alimentazione elettrica dell'ascensore e dei circuiti di illuminazione sono automaticamente disconnesse dal sistema di rilevazione del fumo o del fuoco.

NOTA Tali sistemi di rilevazione del fumo e del fuoco e sprinkler sono responsabilità della gestione dell'edificio.

Problema:

Dato che, nella maggior parte dei casi, non è possibile rimuovere tali installazioni se non con un grande dispendio di tempo e di denaro, l'installatore si trova di fronte a un dilemma, soprattutto quando non ha sottoscritto accordi contrattuali in fase di progettazione con il committente in merito all'eventuale rimozione di tale installazioni esterne.

In caso di sostituzione, il rilascio di una dichiarazione di conformità è impossibile, poiché i requisiti essenziali dell'ordinanza sugli ascensori non sono rispettati. Tuttavia, anche in caso di modernizzazione, l'installatore ignorerebbe le prescrizioni vigenti nel momento in cui rimette in commercio un ascensore modernizzato.

Regolamentazione:

Per poter risolvere questo problema uniformemente a livello nazionale, gli ambienti interessati hanno cercato una soluzione comune e applicabile in maniera univoca. D'intesa con l'IFA, la SUVA e le autorità cantonali è stata concordata la seguente regolamentazione:

Nuove installazioni

Le prescrizioni valgono senza riserve ad eccezione delle seguenti installazioni, le quali possono contribuire in maniera determinante ad aumentare la sicurezza e non vanno considerate installazioni esterne all'ascensore:

- segnalatore d'incendio;
- valvole di ventilazione, bocche per l'estrazione dei fumi e del calore e relative condutture elettriche;
- antenne per telefoni cellulari (per garantire la copertura di rete all'interno dell'ascensore).

L'eventuale manutenzione di queste installazioni può essere effettuata esclusivamente dall'esterno del vano ascensore o in presenza di un montatore al servizio d'assistenza clienti. Le installazioni devono essere menzionate all'interno della documentazione relativa all'ascensore, mentre le istruzioni per l'uso e la manutenzione devono contenere tutte le informazioni utili per il funzionamento e la gestione della macchina in totale sicurezza.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, la definizione delle misure e la loro esecuzione occorre osservare anche la procedura sotto indicata (a-f).

Sostituzioni e modernizzazioni

Tutti gli elementi e i tubi che non hanno alcun rapporto diretto o indiretto con l'ascensore devono essere rimossi, a meno che non esista già un'autorizzazione ufficiale per tali installazioni.

Qualora non sia possibile rimuoverle opportunamente, l'installatore deve procedere nel seguente modo:

- a) effettuare un'**analisi dei rischi** (sistema dell'ascensore danneggiato: distanze di sicurezza, liquidi, gas, effetti elettromagnetici ecc., manutenzione necessaria dall'interno, danni subiti dall'ascensore in caso di deterioramento o di guasto dell'installazione interessata ecc.);

- b) adottare **misure** adeguate in base ai risultati dell'analisi (rimozione dell'elemento, applicazione di un rivestimento protettivo, misure logistiche ecc.);
- c) **attribuzione di responsabilità**: effettuare la manutenzione solo esternamente al vano oppure, qualora non sia possibile, stabilire regole chiare per la manutenzione ecc.);
- d) **redigere un rapporto scritto** sull'analisi dei rischi e le conseguenti misure adottate e archivarlo insieme alla documentazione relativa alla macchina e al dossier dell'installatore;
- e) **installazione corretta**: fissaggio, isolamento, protezione da eventuali deterioramenti ecc.;
- f) **segnalare** sempre la presenza di installazioni esterne.

Assistenza / riparazioni

Qualora durante lavori di assistenza o di riparazione si rilevi la presenza di simili installazioni esterne (comprese quelle integrate successivamente) occorre applicare le regole succitate. Il gestore deve essere almeno informato per iscritto di questa situazione inammissibile. Lo stesso vale qualora egli usi impropriamente il locale macchina come deposito.